

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 21 APRILE 2020, N. 159

PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO

CONSIGLIERI SEGRETARI BORIS RAPA E MIRCO CARLONI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa regionale Maria Rosa Zampa.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Alle ore 10,25, in modalità telematica con collegamento in videoconferenza, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 158 del 9 aprile 2020, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4, dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite mediante invio con posta elettronica, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente invita l'Aula ad osservare un minuto di silenzio in ricordo delle vittime del Covid-19.

(L'Assemblea legislativa regionale osserva un minuto di silenzio)

Il Presidente dà la parola, ai sensi dell'articolo 55, comma 4 del Regolamento interno, al Consigliere Fabbri. Intervengono il Presidente Ceriscioli, l'Assessore Casini.

Il Presidente, dopo aver dato la parola, sull'ordine dei lavori, al Consigliere Giacinti (chiede il rinvio della mozione n. 620), non essendoci obiezioni, dà per approvato il rinvio della mozione n. 620. Dà, quindi, la parola, ai sensi dell'articolo 55, comma 4 del Regolamento interno, al Consigliere Maggi.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 APRILE 2020 N. 159

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

PROPOSTA DI LEGGE N. 279 ad iniziativa del Consigliere Giorgini, Bisonni, Biancani, Micucci, concernente: **“Incentivi per la manutenzione, la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di materiali o rifiuti contenenti amianto”**.

(Nuova titolazione) **“Incentivi per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Micucci e al relatore di minoranza Consigliere Giorgini.

Intervengono i Consiglieri Zura Puntaroni, Marcozzi, Maggi, Bisonni, Leonardi, Talè, Zaffiri, Biancani, Rapa, Busilacchi, Celani, Biancani (per una precisazione), Giorgini, Zura Puntaroni (per fatto personale).

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 2

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 3

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 4

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 5

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 6

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 6 bis

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 7

Soppresso.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Indice, quindi, la votazione finale della proposta di legge n. 279.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito

L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 318** ad iniziativa dei Consiglieri Minardi, Giacinti, Mastrovincenzo, concernente: **“Promozione del libro e della lettura”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Minardi e al relatore di minoranza Consigliere Maggi.

Intervengono i Consiglieri Marconi, Bisogni, Marozzi, Talè, l'Assessore Pieroni, i Consiglieri Leonardi, Giacinti, Zura Puntaroni, Zaffiri, Giorgini, Malaigia, Celani, Busilacchi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente dopo aver dato la parola ai relatori Consiglieri Maggi e Minardi, passa all'esame e alla votazione degli articoli.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 APRILE 2020 N. 159

ARTICOLO 2

Discussione: Marconi.

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 3

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 4

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 5

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 6

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 6 bis

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 7

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 8

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa regione approva. Dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Marconi, Busilacchi, al Presidente Ceriscioli, al Consigliere Maggi, indice la votazione finale della proposta di legge n. 318.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito

L'Assemblea legislativa regionale approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **Mozione n. 625** ad iniziativa dei Consiglieri Busilacchi, Micucci, Urbinati, Marconi, Bissonni, Biancani, concernente: **“Covid 19: non perseguibilità medici ed infermieri in emergenza e tutela del personale sanitario”**;

Mozione n. 627 ad iniziativa del Consigliere Talè, concernente: **“Emergenza epidemiologica da Covid-19 – Compenso straordinario agli operatori della sanità”**;

Mozione n. 630 ad iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Malaigia, Zura Puntaroni, Carloni, concernente: **“Sussidio economico a riconoscimento del ruolo svolto dagli operatori sanitari in tempo di Covid-19”**.

(Abbinare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del R.I.)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, ai Consiglieri Busilacchi, Talè, Zaffiri.

Intervengono i Consiglieri Marconi, Bissonni, Maggi, il Presidente Ceriscioli, i Consiglieri Pergolesi, Micucci, Leonardi, Marcozzi, l'Assessore Cesetti, i Consiglieri Giancarli, Giorgini, Rapa, Celani, Urbinati, Busilacchi, Zaffiri, Talè.

Conclusa la discussione generale, il Presidente dà la parola, per le dichiarazioni di voto, all'Assessore Pieroni, ai Consiglieri Pergolesi, Micucci (propone la presentazione di una proposta di risoluzione unitaria), Celani, Carloni, Talè (per fatto personale), Micucci, Zaffiri, Urbinati, Bissonni, Pergolesi (chiede la sospensione della seduta per presentare una risoluzione sulle mozioni nn. 627 e 630). Sulla proposta della Consigliera Pergolesi intervengono i Consiglieri Zaffiri e Talè (entrambi si dichiarano contrari alla presentazione di una proposta di risoluzione). Interviene, altresì, il Consigliere Zura Puntaroni.

Il Presidente comunica che sulla mozione n. 625 è stata presentato ed acquisito agli atti un emendamento a firma dei Consiglieri Celani, Busilacchi, Micucci, Urbinati, Marconi, Bissonni, Biancani e, dopo averlo letto, lo pone in votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Indice, quindi, la votazione della mozione n. 625, emendata. L'assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 625, allegata al presente processo verbale (allegato B).

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 APRILE 2020 N. 159

Il Presidente, dopo aver dato nuovamente la parola, per le dichiarazioni di voto, al Consigliere Micucci e all'Assessore Pieroni, pone in votazione la mozione n. 627. L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 627, allegata al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente pone in votazione la mozione n. 630. L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 630, allegata al presente processo verbale (allegato D).

Il Presidente, come richiesto dal Consigliere Micucci, pone in votazione il rinvio del punto 4 relativo alle mozioni. L'Assemblea legislativa regionale approva. Dichiara, quindi, chiusa la seduta alle ore 17,05.

IL PRESIDENTE

Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Boris Rapa

Mirco Carloni

Allegato A

COMUNICAZIONI

Do per letto il processo verbale della seduta n. 158 del 9 aprile 2020, il quale, ove non vi siano opposizioni, si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno.

Sono state presentate le seguenti proposte di legge regionale:

- n. 356/20 in data 20 aprile 2020 ad iniziativa del consigliere Bisonni concernente: “Norme in materia di impianti 5G. Modifica alla legge regionale 30 marzo 2017 n. 12 (Disciplina regionale in materia di impianti radioelettrici ai fini della tutela ambientale e sanitaria della popolazione)”, assegnata alla III Commissione in sede referente, al Consiglio delle autonomie locali e al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro rispettivamente ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15, nonché trasmessa alla IV Commissione assembleare ai fini di quanto previsto dall'articolo 92, comma 1, del Regolamento interno, alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del medesimo Regolamento;
- n. 357, in data 21 aprile 2020, ad iniziativa del consigliere Giancarli concernente: “Modifiche alla legge regionale 12 novembre 2012, n. 31 ‘Norme in materia di gestione dei corsi d'acqua’”, assegnata alla III Commissione in sede referente, al Consiglio delle autonomie locali e al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro rispettivamente ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15, nonché trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del medesimo Regolamento.

Il Presidente della Giunta regionale ha promulgato le seguenti leggi regionali:

in data 7 aprile 2020

- n. 12 “Disposizioni urgenti per emergenza epidemiologica da Covid-19 e riconoscimento di debito fuori bilancio”;

in data 10 aprile 2020

- n. 13 “Misure urgenti per il sostegno alle attività produttive e al lavoro autonomo a seguito

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 APRILE 2020 N. 159

dell'emergenza epidemiologica Covid-19”.

Ha chiesto congedo il Consigliere Volpini.

Allegato B

MOZIONE N. 625 “Covid 19: non perseguibilità medici ed infermieri in emergenza e tutela del personale sanitario”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- ai familiari delle persone decedute in queste drammatiche settimane va tutto il sostegno e la vicinanza della comunità marchigiana e delle sue istituzioni;
- sono giunte segnalazioni di tentativi volti ad alimentare i ricorsi contro il personale ed il servizio sanitario, nonché di campagne pubblicitarie, da parte di studi legali, per indurre i cittadini a presentare azioni di risarcimento contro medici e strutture per presunti episodi di malasanità legati all'epidemia di Covid-19;
- in un momento come quello attuale, a cui non solo il nostro Paese e il mondo intero non erano assolutamente preparati, il personale del nostro sistema sanitario, che sta dando prova di grande professionalità, umanità, senso del dovere e coraggio, operando in condizioni estreme, rischiando il contagio personale e quello dei propri familiari, va solo ringraziato e tutelato e non messo sul banco degli imputati, né tantomeno fatto lavorare in condizioni di ulteriore disagio;
- se queste operazioni si diffondessero, non solo a causa della comprensibile emotività dei familiari delle vittime, ma anche di colpevoli operazioni di sciacallaggio premeditato, il sistema sanitario si troverebbe a forte rischio sul piano della credibilità professionale degli operatori e dell'intero sistema sanitario, oltre che sul piano della sostenibilità finanziaria, tenuto conto che già oggi, in Italia, si spendono dieci miliardi di euro per la riduzione del contenzioso contro la cosiddetta medicina difensiva e che nella maggior parte dei casi i contenziosi si rivelano infondati;

Preso atto dell'appello del Collegio italiano dei chirurghi rispetto alla necessità di un intervento immediato sul tema della responsabilità civile e penale dei medici e degli operatori sanitari, impegnati a contenere l'epidemia in una situazione di gravissima ed estesa emergenza, che ha richiesto agli stessi operatori ed alle organizzazioni sanitarie provvedimenti altrettanto emergenziali e non sempre codificati e codificabili;

Tenuto conto della mancanza di una cura specifica e che al momento nessun farmaco si sta rilevando in grado di essere efficace per tutti i pazienti allo stesso modo;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 APRILE 2020 N. 159

Rilevato che nella nostra regione alcuni ordini professionali degli avvocati e camere penali hanno preso le distanze da simili deprecabili iniziative, sottolineando che: “le promozioni pubblicitarie ledono la dignità, l'onore, il decoro e l'integrità di una professione che ha un altissimo ruolo sociale e costituzionale”;

Considerato che il recruiting è censurato dalla legge professionale forense;

Preso atto che l'ASUR Marche non ha un broker assicurativo ma è in regime di auto tutela, quindi in caso di esteso contenzioso i risarcimenti dovrebbero essere pagati con le proprie finanze, con conseguente rischio di insostenibilità finanziaria;

Ritenuto che sia necessario un intervento normativo in materia;

ESPRIME

la massima solidarietà e gratitudine a tutto il personale del Sistema sanitario marchigiano

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

a farsi promotore presso il Governo affinché valuti l'emanazione di una norma di urgenza che preveda la non perseguibilità del personale sanitario durante la fase di emergenza epidemica, esclusi i casi di intenzionalità e/o colpa grave, legata a violazioni macroscopiche e ingiustificate dei principi delle professioni sanitarie. La valutazione della colpa grave andrà, in questa fase di emergenza, rapportata alle risorse disponibili, al numero dei pazienti”.

Allegato C

MOZIONE N. 627 “Emergenza epidemiologica da Covid 19- Compenso straordinario agli operatori della sanità”;

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che oramai da diverse settimane tutti gli operatori della sanità, sia delle strutture dedicate ai pazienti Covid-19 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 272 del 9 marzo 2020, sia delle altre realtà, con alto senso del dovere e spirito di sacrificio, sono impegnati nella difficile attività di contrasto alla emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del nuovo Coronavirus, in condizioni obiettivamente difficili e caratterizzate da livelli estremamente elevati di rischio e di disagio;

Considerato che

- è doveroso, mettere tali operatori nelle condizioni di massima sicurezza possibile e, al contempo, stabilire per loro un riconoscimento economico straordinario per la durata dell'emergenza sanitaria, finalizzato a remunerare il disagio e il rischio biologico cui sono sottoposti in queste settimane, in relazione alla loro esposizione al rischio di contagio della malattia, nonché alle difficili condizioni operative conseguenti all'impatto sul sistema sanitario della nuova, pericolosa, patologia;
- gli istituti contemplati dai CCNL di riferimento, che normalmente regolano il salario accessorio, non risultano adeguati a disciplinare, per altro in forma transitoria e provvisoria, le esigenze eccezionali del momento, derivanti dall'emergenza sanitaria mondiale in atto a seguito della pandemia;

Tenuto conto che tre regioni italiane hanno già provveduto a stabilire riconoscimenti economici straordinari agli operatori della sanità per questo particolare momento di emergenza: la Toscana, ad esempio, prevedendo premialità aggiuntive per ogni turno lavorato dal 17 marzo al 30 aprile, con una graduazione dell'incentivo legato al reparto o al servizio nel quale si è impiegati, riconosciute a tutto il personale del ruolo sanitario e agli OSS operanti presso i presidi ospedalieri o strutture sanitarie dove ci sia un rapporto diretto con l'utenza e/o altro personale addetto all'assistenza, ovvero presso servizi di diagnostica anche ubicati all'esterno di predette strutture, nonché operante a stretto contatto con il pubblico (fronte-office); compresi i lavoratori interinali ed i precari in genere, purché, ovviamente, impegnati nell'assistenza;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a stabilire un compenso di carattere straordinario e temporaneo, finalizzato a remunerare il disagio e il rischio biologico a cui sono sottoposti in queste settimane gli operatori del Servizio sanitario regionale a causa

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 APRILE 2020 N. 159

dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus, includendo tra i beneficiari della misura tutti gli operatori del Servizio sanitario regionale: medici, infermieri, Oss, tecnici sanitari e addetti ai front office, che lavorano anche al di fuori delle strutture specificamente dedicate ai pazienti Covid-19 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 272 del 9 marzo 2020 ("Piano regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19") e seguenti. Tale compenso dovrà decorrere dall'inizio dell'emergenza sanitaria, e comunque da una data non successiva al 2 marzo 2020, ed essere mantenuto fino al termine dell'emergenza stessa".

Allegato D

MOZIONE N. 630 “Sussidio economico a riconoscimento del ruolo svolto dagli operatori sanitari in tempo di Covid 19”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- Il Governo nelle varie misure adottate per contrastare il diffondersi del virus Covid-19, ha sempre rimarcato l’impegno degli operatori sanitari chiamati ad affrontare in prima linea l’emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Regione Emilia Romagna in data 7 Aprile 2020, ha adottato un pacchetto d’investimento di 320 milioni di euro, di cui circa 65 milioni di euro destinati agli operatori sanitari della regione sotto forma di contributo aggiuntivo immediato di mille euro a testa;

Tenuto conto che per il perdurare della condizione di emergenza derivante dall’estendersi dell’epidemia, il personale sanitario che opera sul nostro territorio sarà sottoposto ad ulteriori pressioni e rischi di contagio, oltre a quelli già affrontati fino ad oggi;

Considerato inoltre che gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di riferimento non sono adeguati a coprire lo sforzo eccezionale richiesto in questo momento e non bastano nemmeno ad esprimere la riconoscenza che dobbiamo al personale che opera negli ospedali e nelle altre strutture sanitarie, a chi lavora con spirito di sacrificio e senso del dovere affrontando rischi personali e condizioni lavorative difficili e disagiati;

Appurato infine che è urgente inviare un segnale concreto di riconoscimento a tutti gli operatori della sanità assegnando loro una gratificazione economica giornaliera;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a stanziare con urgenza un riconoscimento economico di 1.000 euro a ciascuno, come atto dovuto di apprezzamento per il lavoro svolto da tutto il personale sanitario medico e paramedico. Una gratificazione concreta, oltre ai ringraziamenti e alla stima, per testimoniare la gratitudine della Regione a tutti gli operatori sanitari per il loro sforzo eccezionale nel periodo dell’emergenza da Coronavirus e per il rischio biologico cui sono e sono stati sottoposti nell’esercizio delle loro funzioni;
2. a recuperare risorse per garantire analogo riconoscimento economico anche agli operatori della sanità privata e delle RSA”.